



5
RSOA-CSSA/17A
SSOR
ESB/10
CSSA/17A
Fol. N. 11262
Cat. 8 Fasc.

LIGURE
- 8 GIU 2015

Vado Ligure, 3 giugno 2015

Gentile Sig.
Sindaco di Vado Ligure

Interrogazione per sapere quali iniziative il Comune di Vado Ligure abbia avviato per utilizzare quanto disposto dalla LR "Banca della terra" 4/2014

Considerato :

- che la regione, con la LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2014 N. 4 Norme per il rilancio dell'agricoltura e della selvicoltura, per la salvaguardia del territorio rurale ed istituzione della banca regionale della terra, stabilisce nuovi importanti adempimenti a carico dei comuni in materia di agricoltura, forestazione e salvaguardia del territorio rurale;
- che il Comune di Vado ha una considerevole estensione che si sviluppa dalla linea di costa al primo dislivello collinare;
- che sono diffuse le aree in abbandono non più condotte né ad uso agricolo né ad uso forestale;
- che su tali superfici esiste un costante rischio d'incendio tra l'altro maggiore proprio su aree già percorse da fronti di fuoco ed oggi in abbandono;
- che su tali superfici per vaste aree è in atto il dilavamento e l'erosione della componente fertile del suolo;
- che la proprietà boschiva del comune è rilevante ed ammonta a circa 570 ha, oggetto di piano di assestamento forestale scaduto dal 2002;
- che a suo tempo l'amministrazione aveva esplicitato con il progetto Last la volontà di recuperare/bonificare i terreni abbandonati e/o marginali;
- che tale legge prevede di sostenere il recupero produttivo a fini agricoli dei terreni incolti e di quelli con diverse precedenti destinazioni, nonché favorire l'occupazione nel comparto agricolo e contribuire alla funzione di presidio e salvaguardia del territorio, favorendo il recupero produttivo delle aree a vocazione agricola e selvicolturale abbandonate o sottoutilizzate;
- che per il raggiungimento di tali scopi la regione promuove attraverso i comuni una più efficace azione di vigilanza sugli obblighi dei proprietari di fondi agricoli e forestali attraverso la verifica periodica dello stato di conservazione di tali terreni;
- che la regione assume il ruolo di soggetto terzo garante del titolo di legittimo possesso dei terreni incolti passibili di cessione (volontaria) tramite tale legge;
- che per le finalità di cui sopra e l'attuazione della legge la regione può erogare incentivi a favore non solo degli imprenditori agricoli ma anche a fondo perduto per Comuni e Consorzi che, debbano intervenire per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria in attuazione dei piani di gestione con costi non completamente addebitabili ai singoli proprietari;
- che altri comuni liguri (Sant'Olcese) hanno avviato iniziative nell'ambito della legge citata.

Tutto ciò premesso chiediamo:

- quali obiettivi si ponga il Comune per trarre vantaggio da questa legge;
- quali siano le risorse umane ed economiche che il comune ha intenzione di dedicare ed impegnare;
- quali siano le iniziative programmate per divulgare le opportunità offerte dalla legge, alla popolazione residente in area rurale o avente possesso di porzioni di territorio in questo ambito.

Ca. Vivere Vado